

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																										
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																										
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Si faccia riferimento a quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione In commercio sono disponibili sia <i>varietà standard</i> (ottenute per libera impollinazione) che <i>ibridi F1</i>. Gli ibridi presentano, rispetto alle varietà standard, una maggiore potenzialità produttiva sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, una maggiore uniformità e una maggiore resistenza alle malattie, ma, al tempo stesso, un costo assai più elevato della semente. Tenuto conto di quanto indicato nelle Norme Generali le varietà suggerite per la Regione Marche sono quelle riportate in coda alla presente scheda. Le varietà suggerite per la Regione Marche sono: <u>melanzana a frutto scuro tondeggianti-ovale</u> <table><tr><td>Black Beauty</td><td>Fitò</td><td>Tasca</td></tr><tr><td>Bonica</td><td>Galine</td><td>Tirrenia</td></tr><tr><td>Dalia</td><td>Meridiana Mission Bell</td><td>Top Bell</td></tr><tr><td>Iorinda</td><td>Nunhems</td><td></td></tr><tr><td>DRA1229</td><td>Purpura</td><td></td></tr><tr><td>Fantastic</td><td>Reina negra Rondona</td><td></td></tr></table> <u>melanzana a frutto scuro allungato</u> <table><tr><td>Marfa</td><td>Nilo</td></tr><tr><td>Melana</td><td>Palmira</td></tr><tr><td>Giulietta</td><td>Baluroi</td></tr><tr><td>Fabina</td><td>Sicilia</td></tr><tr><td>Avan</td><td>Longo</td></tr><tr><td>DRA1225</td><td>Mirabelle</td></tr></table> <u>melanzana a frutto violetto chiaro</u> <table><tr><td>Iolanda</td><td></td></tr><tr><td>Beatrice</td><td></td></tr><tr><td>Birgah</td><td></td></tr><tr><td>Purpura</td><td></td></tr><tr><td>RS91300</td><td></td></tr></table>			Black Beauty	Fitò	Tasca	Bonica	Galine	Tirrenia	Dalia	Meridiana Mission Bell	Top Bell	Iorinda	Nunhems		DRA1229	Purpura		Fantastic	Reina negra Rondona		Marfa	Nilo	Melana	Palmira	Giulietta	Baluroi	Fabina	Sicilia	Avan	Longo	DRA1225	Mirabelle	Iolanda		Beatrice		Birgah		Purpura		RS91300	
Black Beauty	Fitò	Tasca																																									
Bonica	Galine	Tirrenia																																									
Dalia	Meridiana Mission Bell	Top Bell																																									
Iorinda	Nunhems																																										
DRA1229	Purpura																																										
Fantastic	Reina negra Rondona																																										
Marfa	Nilo																																										
Melana	Palmira																																										
Giulietta	Baluroi																																										
Fabina	Sicilia																																										
Avan	Longo																																										
DRA1225	Mirabelle																																										
Iolanda																																											
Beatrice																																											
Birgah																																											
Purpura																																											
RS91300																																											
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																										
Avvicendamento culturale	⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo. E'una tipica coltura da rinnovo che apre la rotazione. ⇒ É ammesso il ritorno sullo stesso terreno dopo due anni con altre colture salvo che vengano utilizzate piante innestate, in questo caso l'intervallo è ridotto ad un anno di altre colture con specie non appartenenti alla famiglia delle solanacee																																										
Semina, trapianto, impianto	Si consiglia di fare riferimento alle seguenti indicazioni: <u>Pieno campo:</u> - Distanza tra le file 65-100 cm - Distanza sulla fila 40-60 cm <u>Serra:</u> <u>Allevamento ad alberello:</u> - Distanza tra le file 100 cm - Distanza sulla fila 80-100 cm <u>Allevamento verticale a monofusto:</u> - Distanza tra le file 100 cm - Distanza sulla fila 30-40 cm																																										
Gestione del suolo e pratiche agronomiche	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																																										

per il controllo delle infestanti																	
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti																
Irrigazione	Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale. Restituzione idrica giornaliera nelle diverse fasi agronomiche. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Periodo</th><th>Restituzione idrica giornaliera litri/metro di manichetta</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marzo (pre-trapianto)</td><td>7</td></tr> <tr> <td>Aprile (sino ad attecchimento)</td><td>7</td></tr> <tr> <td>Aprile (fase vegetativa)</td><td>9.1</td></tr> <tr> <td>Maggio (fase vegetativa)</td><td>16.1</td></tr> <tr> <td>Maggio (inizio produzione)</td><td>21.7</td></tr> <tr> <td>Giugno (produzione)</td><td>27.7</td></tr> <tr> <td>Luglio-Agosto (produzione)</td><td>30.8</td></tr> </tbody> </table> ESEMPIO: Tunnel m 70x4 pacciamature = m 280 di manichetta fase 5 (21.7 l/m), $280 \times 21.7 = 6076$ litri di acqua, 2 volte alla settimana (più l'eventuale volume di riempimento delle linee).	Periodo	Restituzione idrica giornaliera litri/metro di manichetta	Marzo (pre-trapianto)	7	Aprile (sino ad attecchimento)	7	Aprile (fase vegetativa)	9.1	Maggio (fase vegetativa)	16.1	Maggio (inizio produzione)	21.7	Giugno (produzione)	27.7	Luglio-Agosto (produzione)	30.8
Periodo	Restituzione idrica giornaliera litri/metro di manichetta																
Marzo (pre-trapianto)	7																
Aprile (sino ad attecchimento)	7																
Aprile (fase vegetativa)	9.1																
Maggio (fase vegetativa)	16.1																
Maggio (inizio produzione)	21.7																
Giugno (produzione)	27.7																
Luglio-Agosto (produzione)	30.8																
Fertilizzazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale". Si sottolinea l'importanza della concimazione organica di fondo con il letame in quanto il tenore di azoto influisce sullo sviluppo delle bacche. Il fosforo ed il potassio favoriscono la precocità delle prime produzioni ⇒ In caso di concimazione azotata l'elemento N va frazionato a partire dal trapianto con ricorso alla fertirrigazione ⇒ In caso di concimazione fosfatica l'elemento P deve essere fornito in pre-trapianto e solo in caso di scarsa dotazione del terreno ⇒ In caso di concimazione fosfatica l'elemento K deve essere fornito in pre-trapianto e solo in caso di scarsa dotazione del terreno																
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse																
Raccolta e post - raccolta	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"																

MELANZANA in pieno campo – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 65-95 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD: 250 kg/ha di N	(barrare le opzioni adottate)
☐ 45 kg: se si prevedono produzioni inferiori 65 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 15 kg: in caso di successione a leguminosa annuale.		☐ 45 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 15 kg: per la coltura a pieno campo in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio).

MELANZANA in pieno campo – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 65-95 t/ha:	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha.	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 210 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 75 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

MELANZANA in pieno campo– CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 65 - 95 t/ha:	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(barrare le opzioni adottate)	DOSE STANDARD	(barrare le opzioni adottate)
☐ 50 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 65 t/ha.	250 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 50 kg: se si prevedono produzioni superiori a 95 t/ha. Le norme generali prevedono che non si possa superare l'apporto di 300 kg/ha per anno pertanto questa opzione può essere adottata solo in caso di terreni con dotazione elevata.

MELANZANA in serra – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 140-160 t/ha : DOSE STANDARD: 300 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 45 kg : se si prevedono produzioni inferiori 140 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di apporto di ammendante alla precessione; ☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 15 kg : in caso di successione a leguminosa annuale.		☐ 45 kg : se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica.

MELANZANA in serra – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 140-160 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 140 t/ha.	200 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; 250 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; 125 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo; Le norme generali prevedono che non si possa superare l'apporto di 250 kg/ha per anno pertanto queste opzioni possono essere adottate solo in caso di terreni con dotazione normale o elevata.

MELANZANA in serra – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 140 - 160 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 50 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 140 t/ha.	250 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; 300 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; 200 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 50 kg : se si prevedono produzioni superiori a 160 t/ha. Le norme generali prevedono che non si possa superare l'apporto di 300 kg/ha per anno pertanto questa opzione può essere adottata solo in caso di terreni con dotazione elevata.